

risarcimento per la lavoratrice che aveva gridato "Palestina libera"

T today.it/attualita/grida-palestina-libera-licenziamento-illegittimo-scala-milano.html



La platea del teatro alla Scala di Milano (foto di repertorio LaPresse)

Il teatro alla Scala di Milano dovrà pagare le mensilità dal licenziamento alla scadenza naturale del contratto a termine e le spese di lite alla maschera che era stata licenziata dopo che aveva urlato, mentre era in servizio, "Palestina libera".

Il verdetto dei giudici

La vicenda risale allo scorso 4 maggio: l'urlo era avvenuto durante un concerto organizzato dall'Asian development bank a cui era presente anche la presidente del Consiglio [Giorgia Meloni](#). Ora il tribunale di Milano ha condannato il teatro a pagare le mensilità che erano dovute alla lavoratrice, a cui dovranno essere versati 809,60 euro per ogni mese fino a fine settembre, per un totale di 4 mila euro oltre a 3.500 euro che il teatro dovrà pagare per coprire le spese legali.

Il caso era stato sollevato dal sindacato Cub informazione & spettacolo, che aveva accusato la direzione della Scala di aver voluto compiacere il governo, "offrendo la testa del ribelle", e di contribuire al "restringimento degli spazi democratici". La decisione del tribunale del lavoro ha confermato "che si è trattato di un licenziamento politico", ha spiegato il rappresentante del sindacato Roberto D'Ambrosio.



Con Web Luce e Gas ti proteggi dai rincari grazie al prezzo fisso per 12 mesi.

Scopri di più [Contenuto Sponsor](#)

"Tutti i lavoratori della Fondazione hanno sostenuto la nostra richiesta"

"Ci congratuliamo con la nostra lavoratrice e con il suo legale. Ringraziamo tutti i lavoratori della Fondazione Scala che hanno sostenuto sin dall'inizio la nostra richiesta di mobilitazione in solidarietà con la collega licenziata con scioperi, presidi e raccolte firme" si legge in una nota del sindacato. "A oggi è sempre più necessario organizzarsi con il sindacalismo di base per far valere i propri diritti. Invitiamo tutte le lavoratrici e i lavoratori, e i solidali con la vicenda della maschera licenziata, a scendere in sciopero venerdì 28 novembre ore 9.30 a Porta Venezia, e a partecipare alla manifestazione di sabato 29 novembre ore 14 da piazza XXIV maggio".